

# **Sistema Nazionale di Valutazione**

---

## ***Strumenti per il miglioramento***



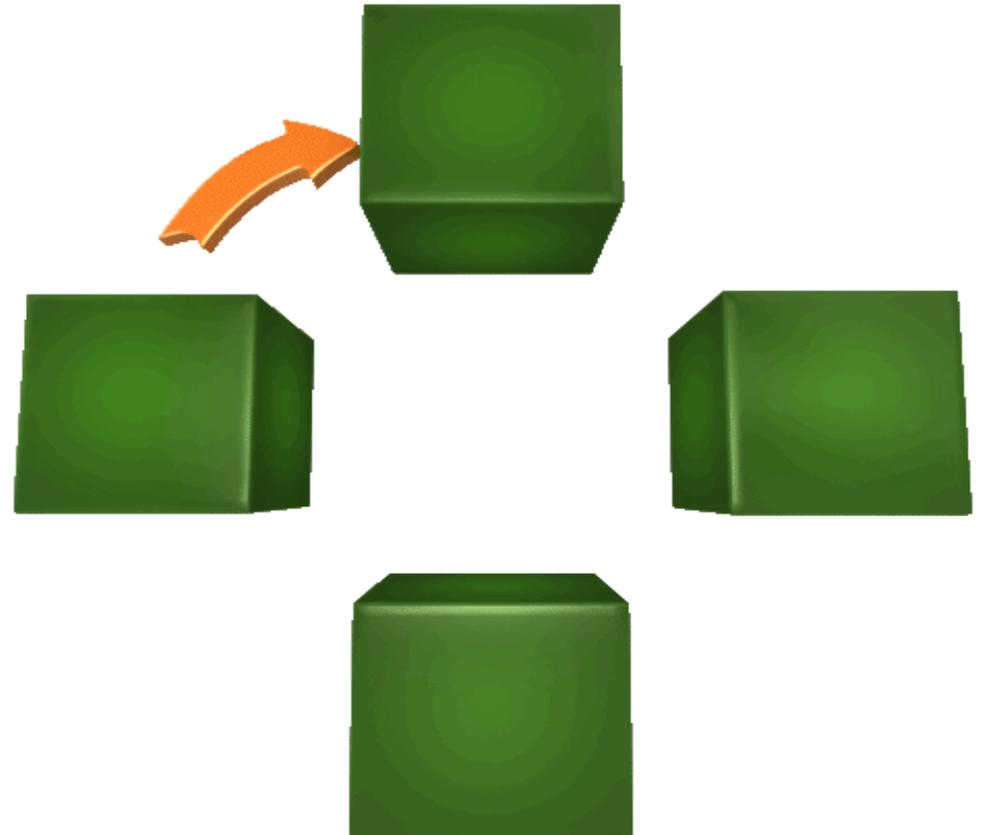
***Damiano Previtali***

Dirigente Sistema nazionale di valutazione  
Ministero dell'Istruzione

# I fondamentali del SNV: riferimenti normativi

Il SNV si sviluppa sostanzialmente intorno a **quattro assi**:

- 1. la valutazione degli apprendimenti** (con riferimento alla normativa stabilita nel D. Lgs. n. 62/2017)
- 2. la valutazione delle istituzioni scolastiche** (i riferimenti normativi sono: D.P.R. n. 80/2013; Direttiva ministeriale n. 11/2014)
- 3. la valutazione della professionalità dei docenti** (oramai disattesa rispetto alle indicazioni della Legge n. 107/2015 art. 1, commi 126-130)
- 4. la valutazione della dirigenza scolastica** (i riferimenti normativi sono: Legge n. 107/2015 art. 1, commi 93-94; Direttiva ministeriale n. 36/2016; Linee guida per l'attuazione della Direttiva n. 36/2016; Direttiva ministeriale n. 239/2017)



# SNV: il disegno generale di riferimento



# DPR 80 del 28 marzo 2013

---

## **Articolo 6**

(Procedimento di valutazione)

Ai fini dell'articolo 2 (miglioramento) il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa, in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali ... nelle seguenti fasi:

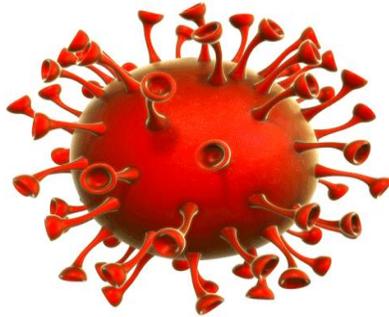
**a) autovalutazione delle istituzioni scolastiche**

**b) valutazione esterna**

**c) azioni di miglioramento**

**d) rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche**

# La tempistica



	2019/20	2020/21	2021/22
Autovalutazione			
Valutazione esterna			
Azioni di miglioramento			
Rendicontazione sociale			



# Gli strumenti strategici

**DPR 80/2013**

**a) autovalutazione**

**b) valutazione  
esterna**

**c) miglioramento**

**d) rendicontazione  
sociale**



# La progettualità

---

**RAV** – processo di analisi e definizione delle priorità di miglioramento

**Piano di miglioramento** – processo di pianificazione delle azioni di miglioramento

**PTOF** – definizione e presentazione dell'offerta formativa

**Rendicontazione sociale** – processo di trasparenza per dare conto dei risultati



# La progettualità: la scuola come comunità

1

- Docente/studenti

2

- Docente/studenti/collegghi

3

- Docente/studente/collegghi/**comunità professionale**

4

- Docente/studente/collegghi/comunità professionale/**comunità educante**

# Il RAV: la struttura e gli indicatori

Home

F.A.Q.

Documentazione

Help

Processo di Autovalutazione

**NEWS**

LogOut

Inserimento componenti «Unità di Valutazione»

UNITA' DI VALUTAZIONE



Mappa degli indicatori

INDICATORI

CONTESTO



ESITI

10/10

PROCESSI pratiche educative e didattiche



PROCESSI pratiche gestionali e organizzative



PRIORITA'

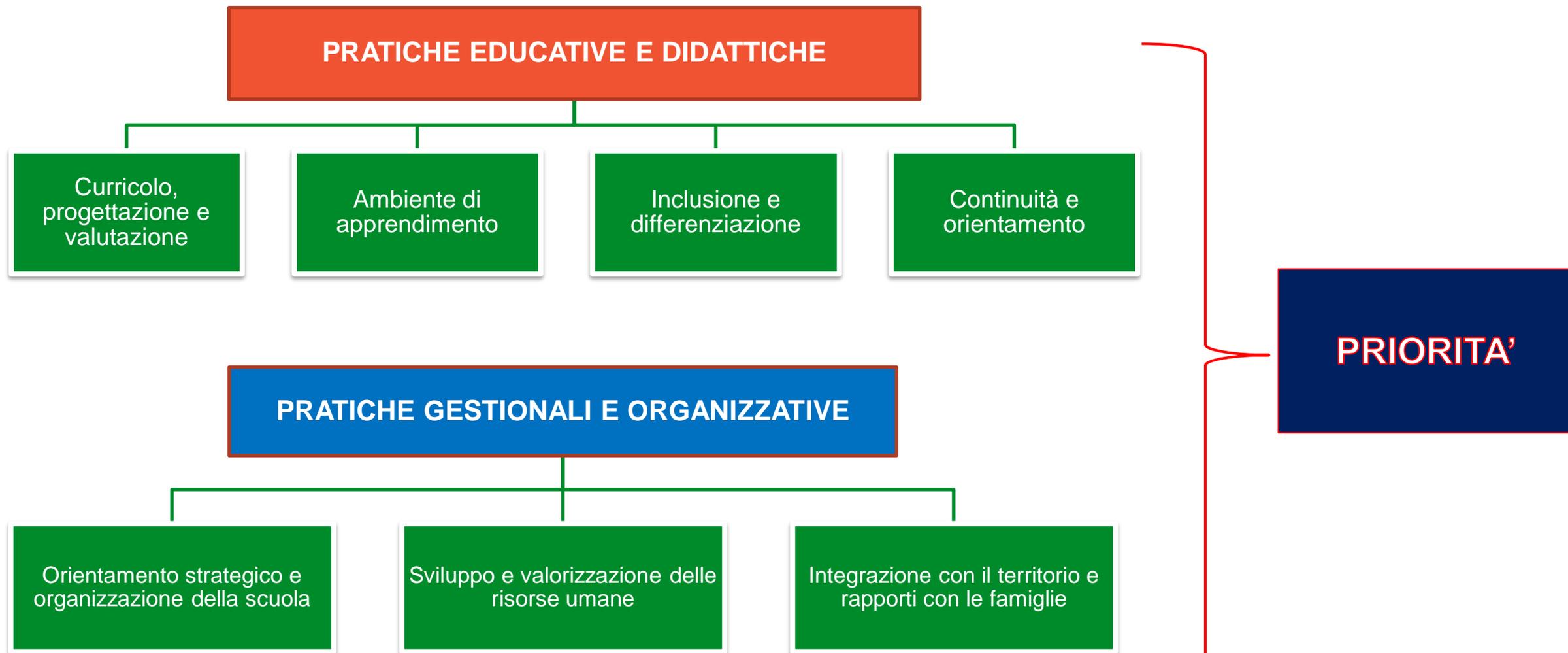


Sezioni del RAV da compilare

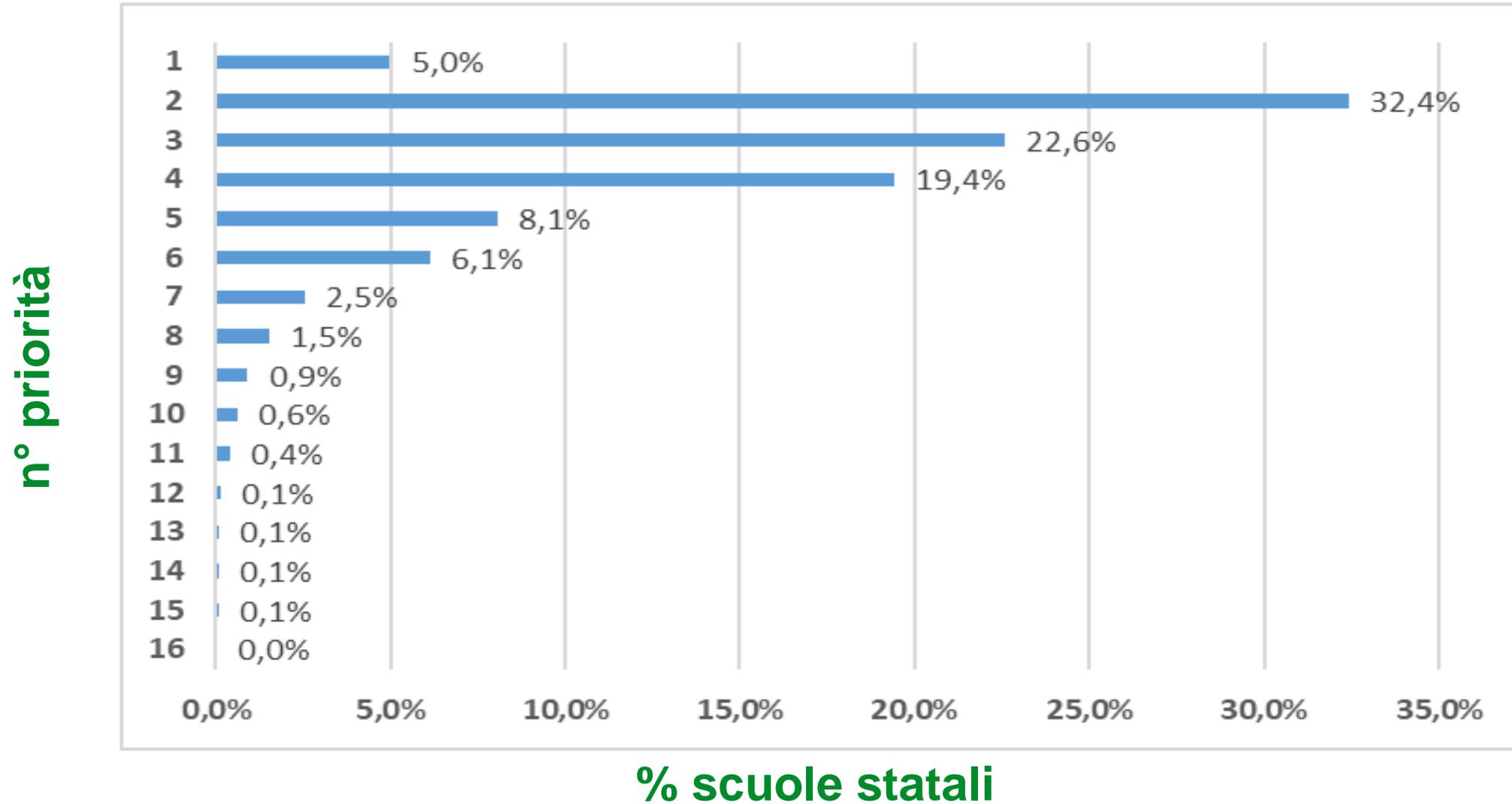
Publica RAV

Funzione per la pubblicazione del RAV su «ScuolaInChiaro»

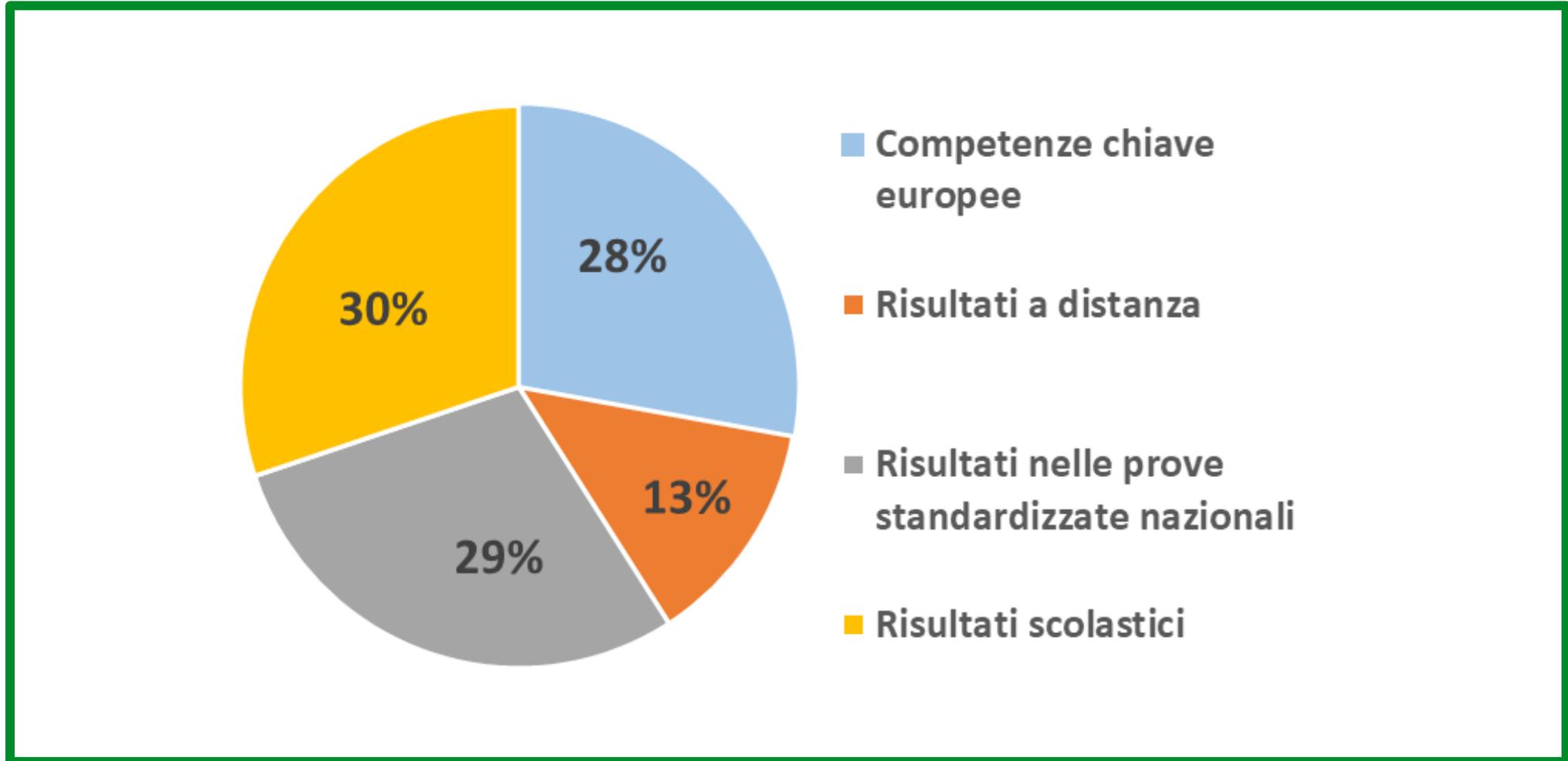
# Attenzione alle priorità



# Numero Priorità (RAV 2019/2022)

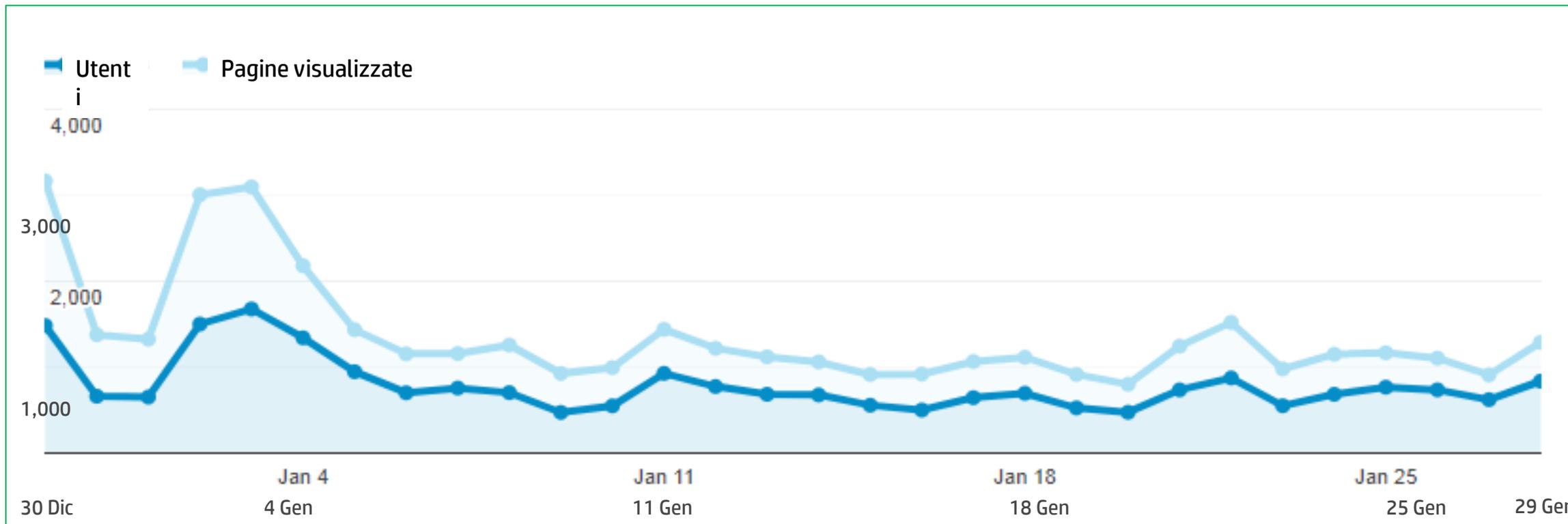


# Distribuzione priorità



# Numero di accessi al RAV da Scuola in Chiaro (2022)

Utenti	Pagine visualizzate
21.958	72.708



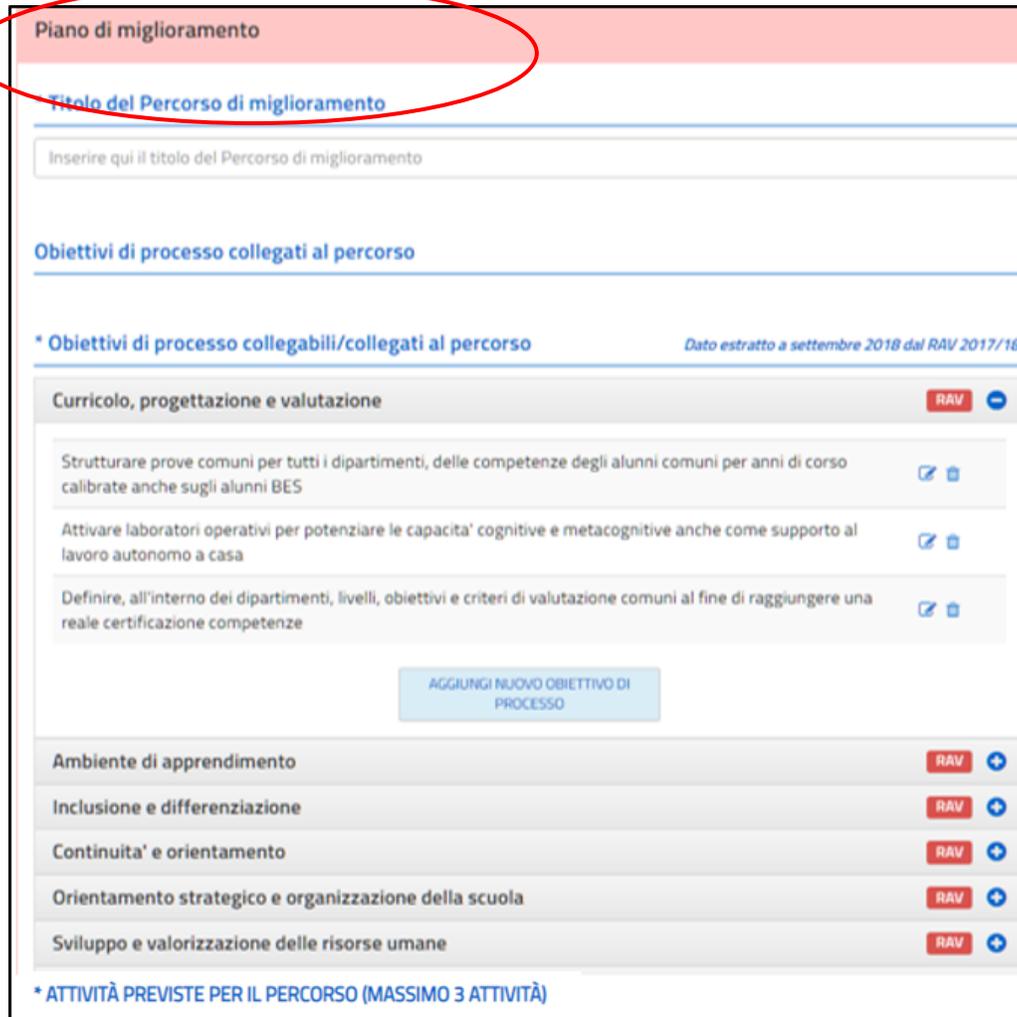
# Tre riflessioni sulle priorità

---

- ❑ **Quando non si ha una priorità ben definita** non si ha una direzione verso cui orientare il miglioramento
- ❑ **Se mancano traguardi chiari** il miglioramento non è intenzionale ma casuale
- ❑ **Se una priorità e un traguardo sono formulati con precisione** allora è possibile valutarli e rendicontarli



# Il Piano di miglioramento nella piattaforma PTOF



Piano di miglioramento

Titolo del Percorso di miglioramento

Inserire qui il titolo del Percorso di miglioramento

Obiettivi di processo collegati al percorso

\* Obiettivi di processo collegabili/collegati al percorso Data estratto a settembre 2018 dal RAV 2017/18

Curricolo, progettazione e valutazione RAV

Strutturare prove comuni per tutti i dipartimenti, delle competenze degli alunni comuni per anni di corso calibrate anche sugli alunni BES

Attivare laboratori operativi per potenziare le capacità cognitive e metacognitive anche come supporto al lavoro autonomo a casa

Definire, all'interno dei dipartimenti, livelli, obiettivi e criteri di valutazione comuni al fine di raggiungere una reale certificazione competenze

AGGIUNGI NUOVO OBIETTIVO DI PROCESSO

Ambiente di apprendimento RAV

Inclusione e differenziazione RAV

Continuità e orientamento RAV

Orientamento strategico e organizzazione della scuola RAV

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane RAV

\* ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO (MASSIMO 3 ATTIVITÀ)

Si possono indicare fino a **tre percorsi di miglioramento**:

- ✓ **Titolo** del percorso di miglioramento
- ✓ **Obiettivi di processo collegati al percorso**, a loro volta collegati ad almeno una priorità
- ✓ Breve **descrizione** del percorso
- ✓ **Attività previste** per il percorso (massimo 3)

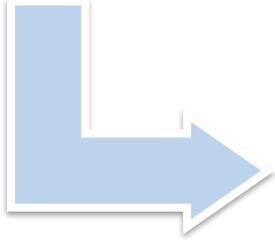


# La logica del Piano di miglioramento

---

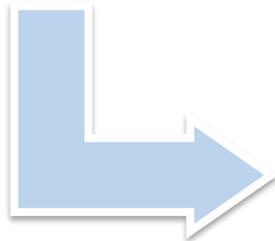
## Priorità e traguardo

- Individuati al termine dell'autovalutazione con riferimento agli **esiti** degli studenti



## Obiettivi di processo

- Funzionali al raggiungimento del traguardo e riferiti alle aree di **processo**



## Percorsi: azioni di miglioramento

- Necessarie per conseguire gli obiettivi di processo



# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

- ❑ **Comma 14:** “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”
- ❑ **Comma 17:** “le istituzioni scolastiche, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie, assicurano la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa”



PIANO TRIENNALE



# La struttura del PTOF



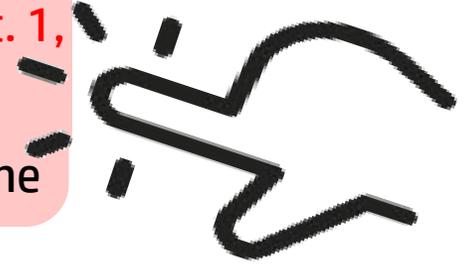
## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2. Caratteristiche principali della scuola
3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
4. Risorse professionali



## LE SCELTE STRATEGICHE

1. Priorità desunte dal RAV
2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
3. Piano di miglioramento
4. Principali elementi di innovazione



## L'OFFERTA FORMATIVA

1. Traguardi attesi in uscita
2. Insegnamenti e quadri orario
3. Curricolo di Istituto
4. Alternanza Scuola lavoro
5. Iniziative di ampliamento curricolare
6. Attività previste in relazione al PNSD
7. Valutazione degli apprendimenti
8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
9. Piano per la didattica digitale



## L'ORGANIZZAZIONE

1. Modello organizzativo
2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
3. Reti e Convenzioni attivate
4. Piano di formazione del personale docente
5. Piano di formazione del personale ATA



# PTOF: monitoraggio e rendicontazione



SIDI

## PTOF - Piano Triennale Offerta Formativa

Home

Scuola e contesto

Scelte strategiche

Offerta formativa

Organizzazione

Monitoraggio

### PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di progettazione: 2018/19-2020/21

Anno di riferimento: 2018/19

Stato: Versione:

**IN LAVORAZIONE** 1

Home



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE



LE SCELTE STRATEGICHE

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE



L'OFFERTA FORMATIVA

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE



L'ORGANIZZAZIONE

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE



IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

GESTISCI

GENERA PDF

PULISCI SEZIONE

Per fornire una guida e accompagnare le scuole nella parte quinta viene proposto in maniera facoltativa uno spazio specifico con l'indicazione dei principali punti di attenzione e delle principali sezioni del PTOF da aggiornare.



Ministero dell'Istruzione



Sistema Nazionale di Valutazione

# La Rendicontazione sociale nel D.P.R. 80/2013

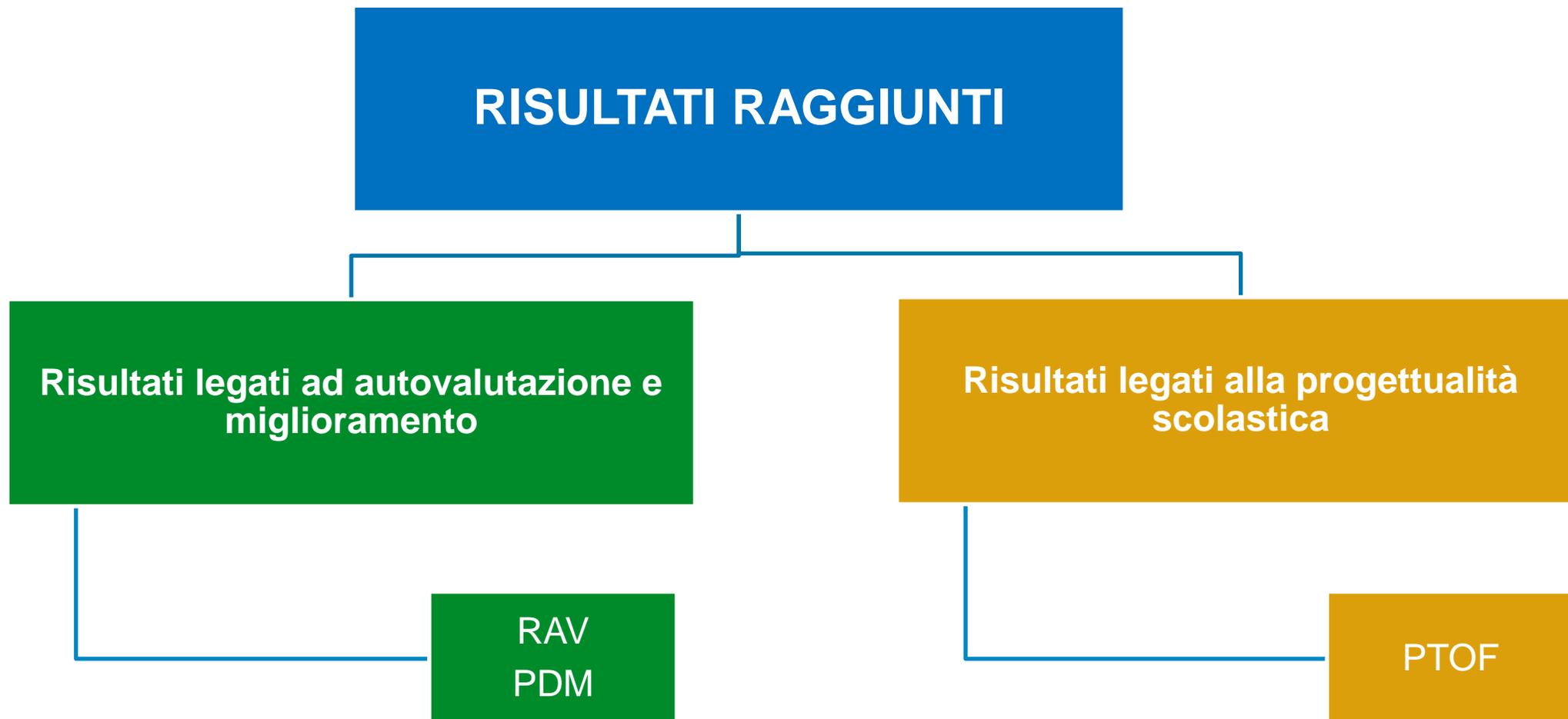
---

*Publicazione e diffusione dei **risultati raggiunti** attraverso **indicatori e dati comparabili** sia in una dimensione di **trasparenza** sia in una dimensione di **condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza***



# I risultati nella piattaforma per la rendicontazione

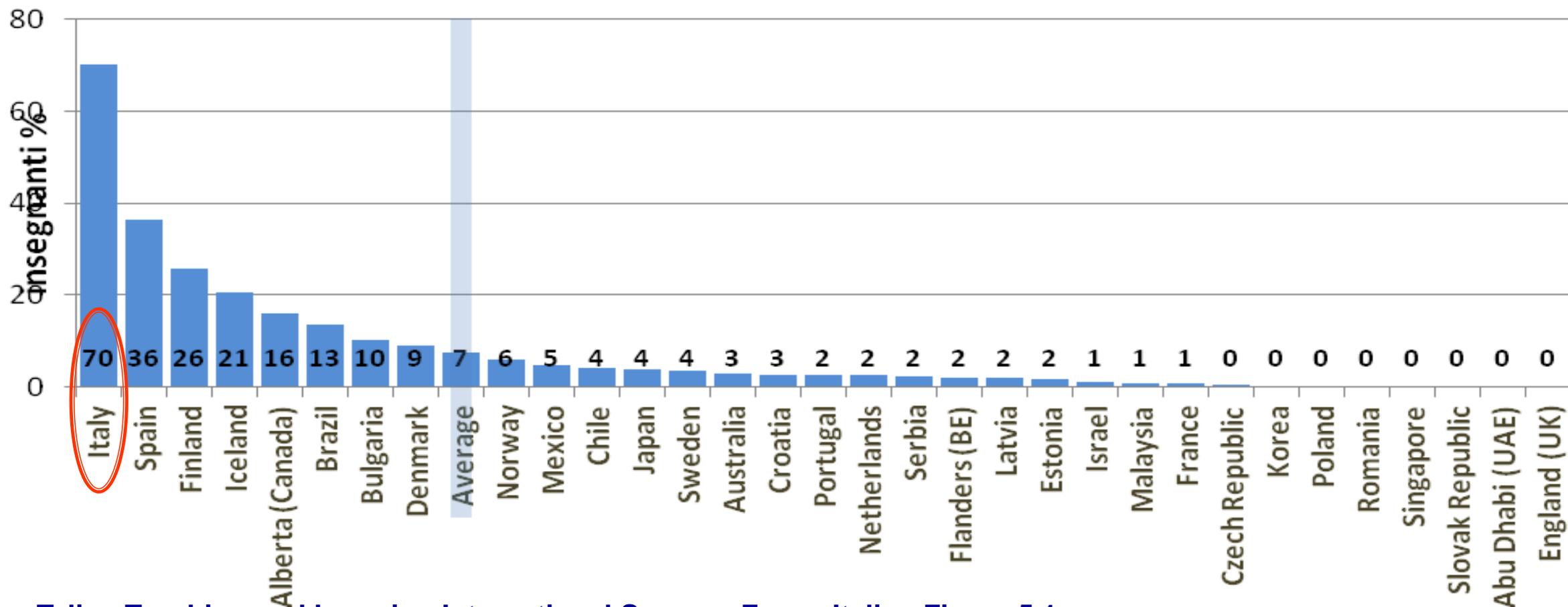
---



# La valorizzazione della professionalità dei docenti



## Percentuale di docenti che lavorano in scuole i cui dirigenti scolastici hanno dichiarato che i docenti non sono mai valutati formalmente



Talis - Teaching and Learning International Survey - Focus Italia - Figura 5.1

**TALIS: focus Italia**  
**LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI**

	<b>TALIS</b>	<b>ITALIA</b>
<b>Mai valutati in generale</b>	<b>7%</b>	<b>70%</b>
Mai valutati dal dirigente	<b>14%</b>	<b>75%</b>
Mai valutati da altri membri del team	<b>30%</b>	<b>88%</b>
Mai valutati da altri docenti	<b>53%</b>	<b>90%</b>

# La valorizzazione professionale dei docenti

---

## Legge 107/2015 comma 129

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) **della qualità dell'insegnamento** e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) **dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti** in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) **delle responsabilità assunte** nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

**Legge 160/2019, art. 1, comma 249:** *“Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, **senza ulteriore vincolo di destinazione**”.*

---



# Quali competenze per i docenti?

---



«La *funzione* docente ... *per la trasmissione* della cultura»  
(DPR 31 maggio 1974, 417, art. 4)

L'*educativo* interroga il *docente* prima ancora dello  
studente.

Un modo di essere a scuola prima di fare scuola, un modo  
di essere insegnante prima di fare l'insegnante, con  
dimensioni di ascolto, di cura, di prossimità che non  
appartengono al mansionario di memoria burocratica e non  
sono mai entrate nella professionalità ricondotta alla mera  
“*funzione docente*”.

# Sviluppo professionale e qualità della formazione – MIUR 2018

*Che idea di insegnante abbiamo in mente?*

*Come possiamo contribuire a rendere pubblico il senso del profilo delle competenze attese da questi professionisti che hanno la responsabilità dell'istruzione pubblica nel nostro Paese?*

## A. Cultura

1 Conoscenze culturali e disciplinari dei saperi che sono “oggetto” di insegnamento

2 Competenze metodologico-disciplinari  
(quindi capacità di analizzare, descrivere, trattare i “saperi” in ordine alla loro insegnabilità, in relazione alle diverse età evolutive)

## B. Didattica

3 Insegnamento pianificato e strutturato per l'apprendimento, padronanza delle strategie didattiche per un insegnamento efficace; capacità di gestire risorse digitali e strumenti (es. libri di testo), costruzione di ambienti di apprendimento, metodologie innovative

4 Strategie didattiche per sostenere l'apprendimento (di tutti gli studenti)

5 Metodi e strategie di valutazione per promuovere l'apprendimento

6 Gestione delle relazioni e dei comportamenti in classe per favorire l'apprendimento, capacità relazionali come capacità di costruire relazioni positive con gli allievi, di coinvolgerli nell'apprendimento, di ascolto, comunicazione, feedback

## C. Organizzazione

7 Modalità di partecipazione all'esperienza professionale organizzata a scuola, coinvolgimento nei processi di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione

8 Capacità di lavoro collaborativo tra docenti, nel contesto della classe, del dipartimento, anche nelle dimensioni verticali

## **D. Istituzione/Comunità**

9 Padronanza del contesto professionale, con le sue regole, routine, responsabilità; conoscenza delle dimensioni normative e regolamentari; partecipazione al sistema delle relazioni, delle decisioni e delle relazioni professionali;

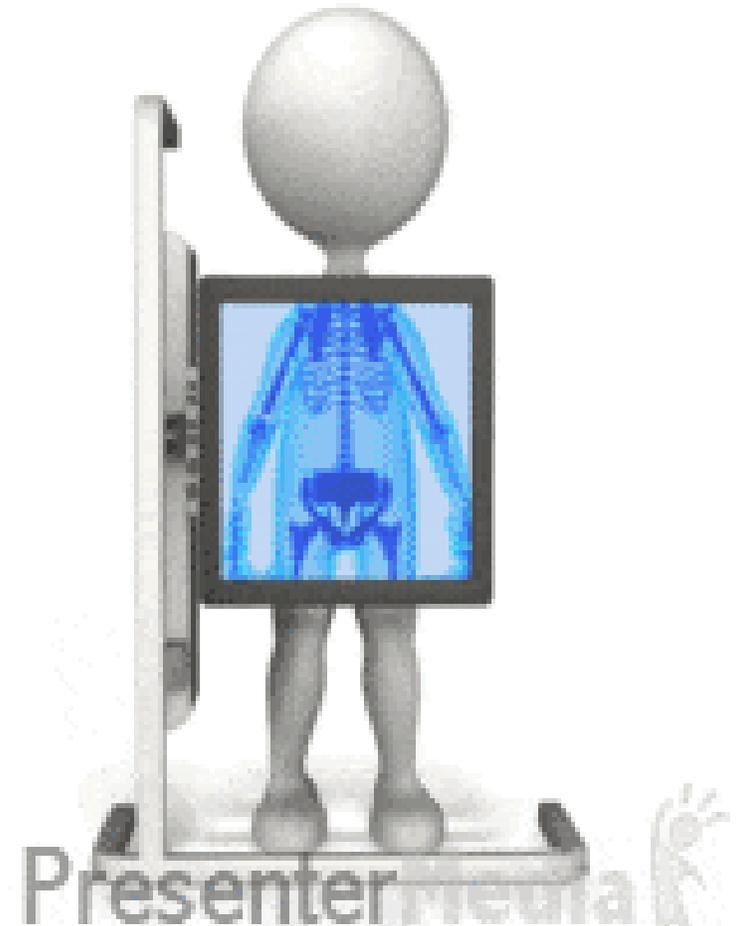
10 Capacità di instaurare rapporti positivi con genitori, partner istituzionali e sociali, saper vivere il rapporto con il territorio e la comunità come risorsa positiva.

## **E. Cura della professione**

11 Alimentare la propria competenza attraverso una permanente partecipazione ad esperienze di formazione, da intendersi come attività formative corsuali o azioni di ricerca, formazione, documentazione, nella scuola e nel territorio, in presenza od on line, liberamente o in programmi istituzionali

## Analisi di un caso

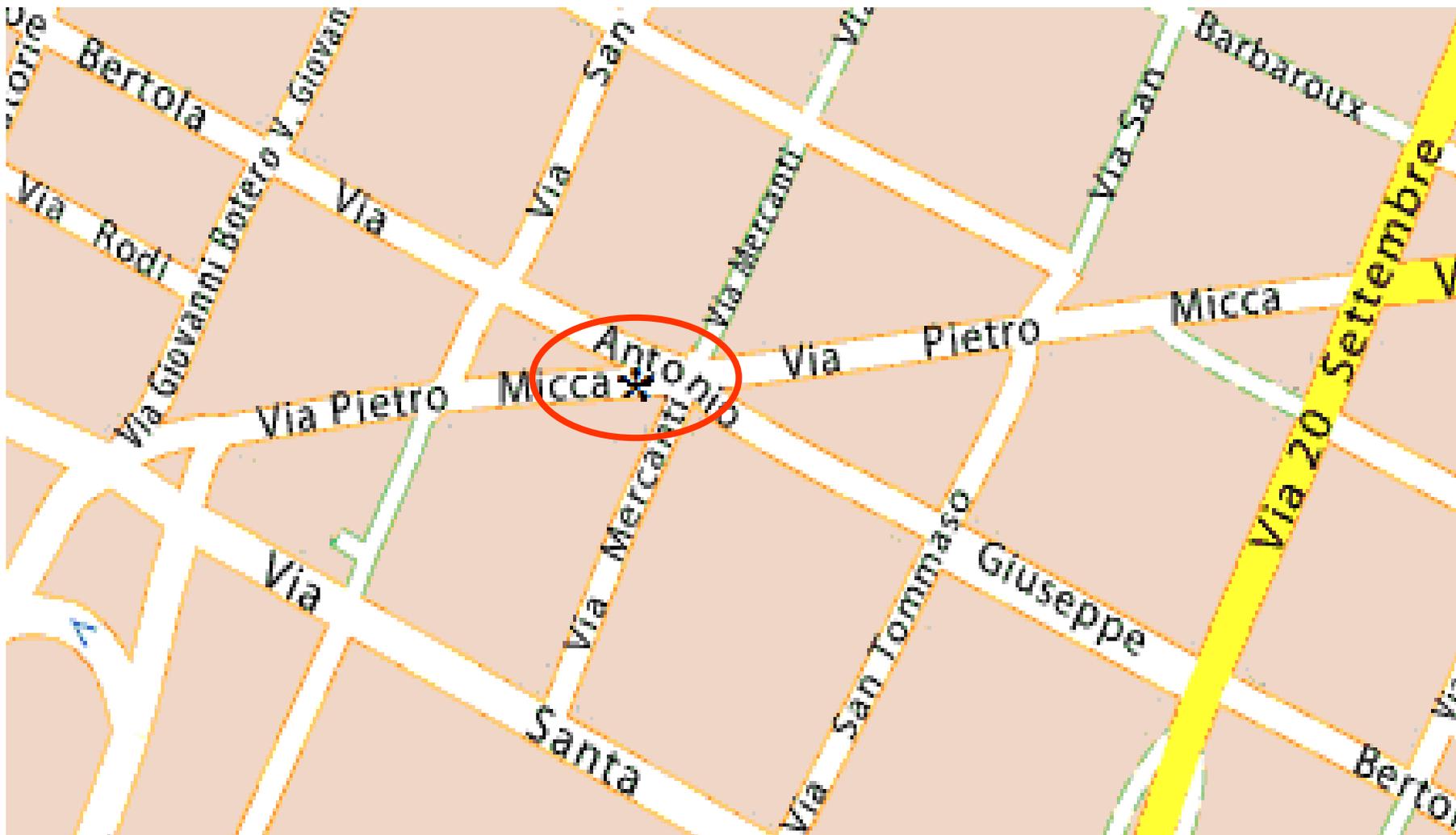
Le competenze nelle  
prove nazionali: INVALSI



## PROVA NAZIONALE DI MATEMATICA

### Scuola secondaria di I grado classe III

- D20. Il *Signor Carlo* scende dal tram all'incrocio di via Pietro Micca con via Antonio Giuseppe Bertola (nella mappa che vedi qui sotto il punto è contrassegnato da un asterisco).



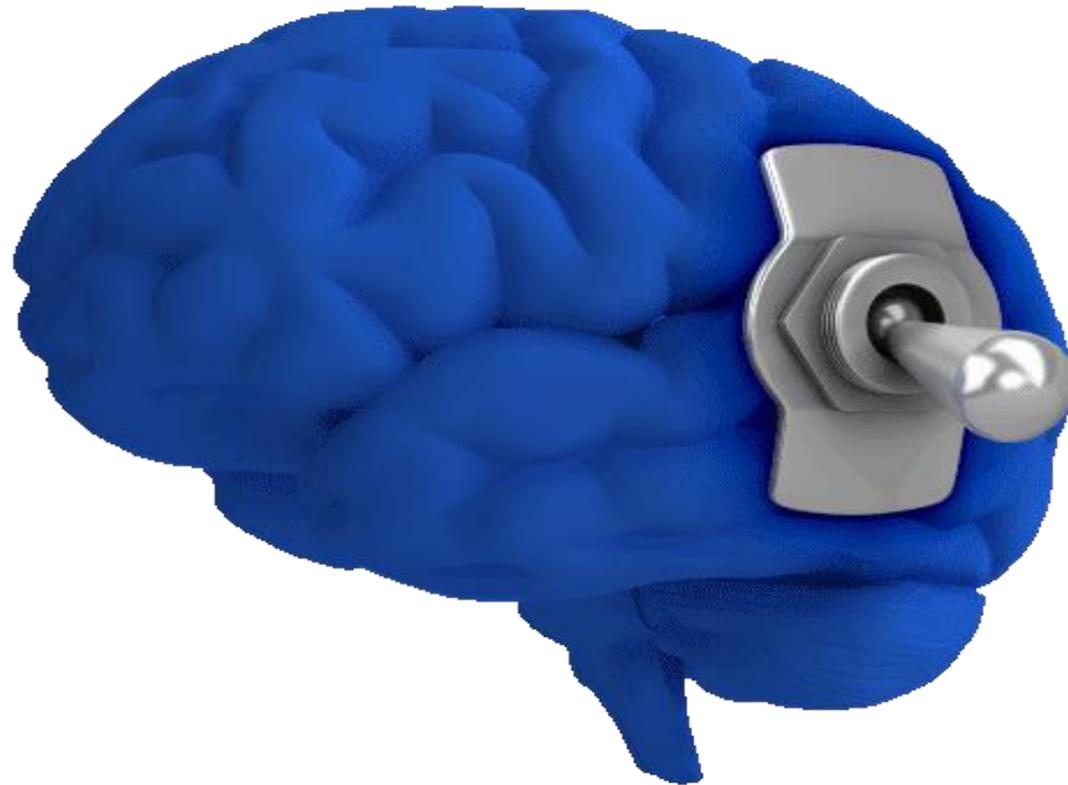


# Lo studente

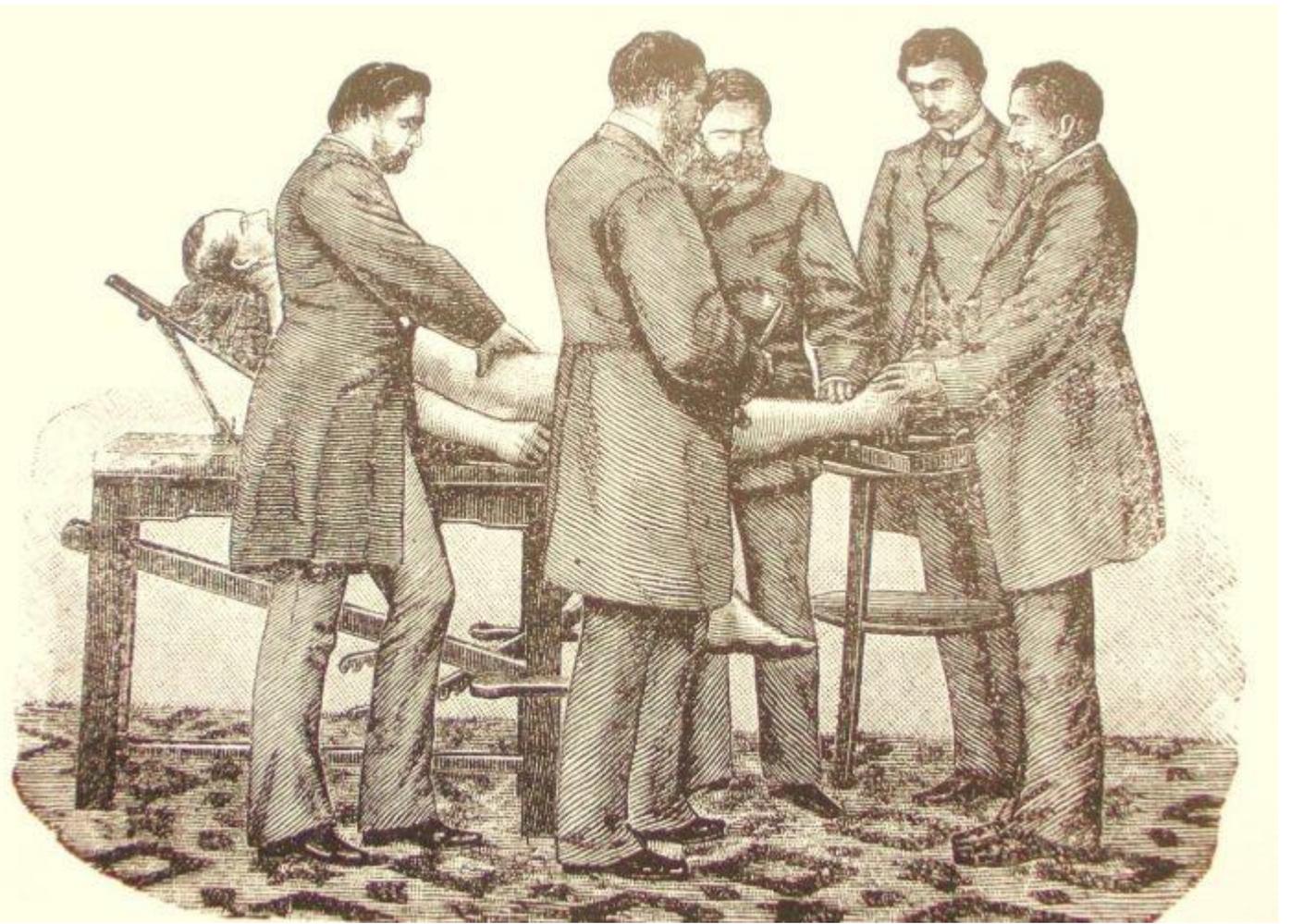
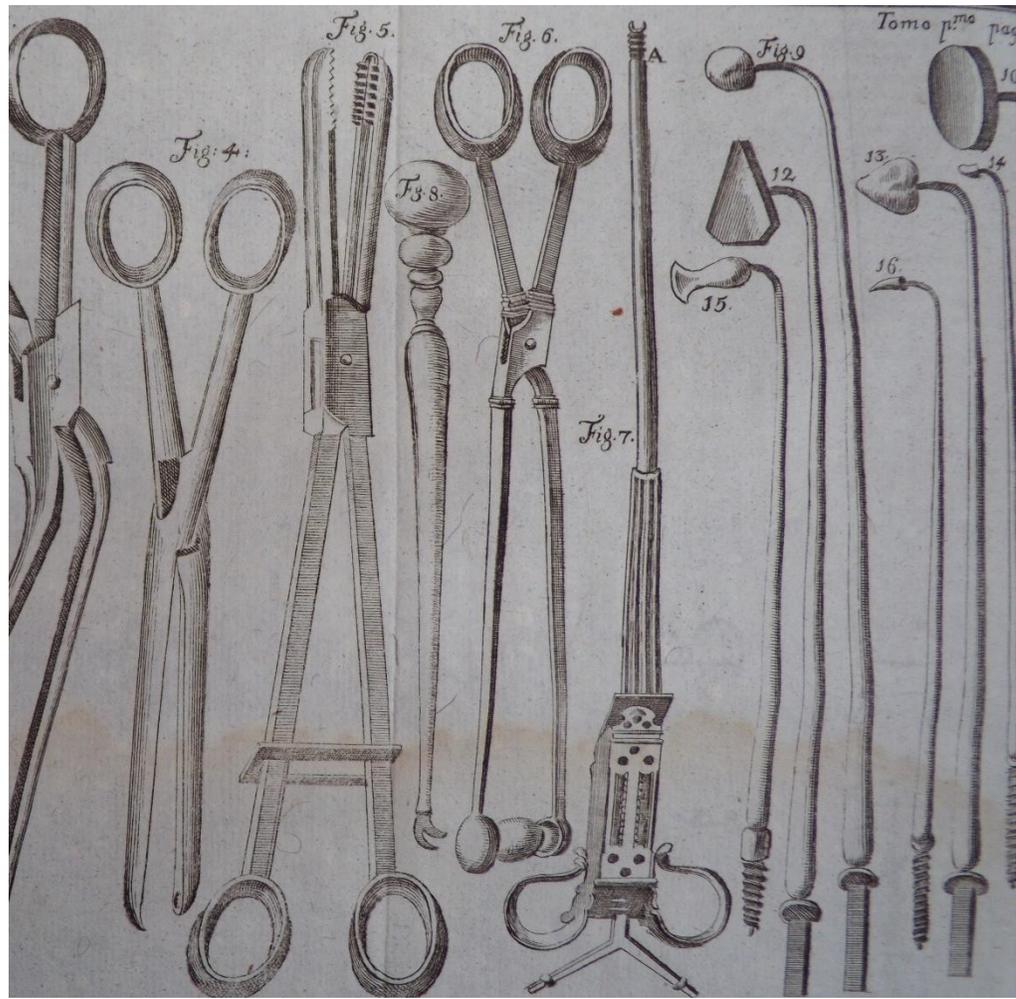
"diligente"	
<b>Risorse cognitive</b>	Lettura; comprensione; relazioni spaziali; orientamento; riconoscimento figure; teorema di Pitagora; calcolo mentale; stime; quadrato e radice quadrata.
<b>Euristiche</b>	Si chiede: <i>-Quando abbiamo fatto queste cose a scuola?-</i>
<b>Controllo</b>	Non trova soluzione. Panico. Rinuncia a risolvere il problema ( <i>Non lo abbiamo trattato a scuola!</i> )
<b>Belief system</b>	Le discipline sono chiuse - "edite"

"competente"
Lettura; comprensione; relazioni spaziali; orientamento; riconoscimento figure; teorema di Pitagora; calcolo mentale; stime; quadrato e radice quadrata.
Legge la situazione e si chiede: <i>- Come "trasformo" le cose che conosco in questa situazione nuova?</i>
La trasformazione non porta ad una soluzione, si applica, cerca trasformazioni alternative e innovative (il desiderio della scoperta)
Interdisciplinarietà ed apertura "all'inedito"

**PER CONCLUDERE**



**interroghiamo l'immaginario collettivo**







LEVICO - SCUOLA ELEMENTARE - Interno di un'aula.







# Il docente e l'aula del XXI secolo

COMPONENTS OF A

## 21st Century Classroom

Technology is undeniably changing the face of education, and it's easy to see the impact already. Imagine what classrooms will be like in 20 years with the speed of technological innovation. Learn more about some of the key advancements in the 21st century classroom.



of teachers have computers in their classroom...



...but just 1 in 5 feel their classrooms have the right level of technology

INCREASING THE PRESENCE OF THE FOLLOWING TECHNOLOGIES COULD CHANGE THAT RATIO DRASTICALLY

### Real World Education

Project-based learning (PBL) teaches concepts, but also organization, articulation, project management and collaboration



Integrating life skills into education can improve student engagement and retention and prepare them for 21st century careers



### Online Courses



Almost a third of all college students take at least one online course

Online enrollments saw 21% growth while overall higher education student population only saw 2% growth

Over 65% of education institutions count online learning as critical for long-term educational success



### Games and Gamification



of teachers have used online games in the classroom

In one study, games raised average test scores:

91.5% With the use of digital games

79.1% Without the use of digital games

### Learning Analytics

Help teachers assess top concerns and achievements related to their students



Registration for the Learning Analytics and Knowledge conference doubled between 2011 and 2012



One system claims to predict whether a student's likelihood of sufficient course completion with about 70% accuracy, highlighting risk factors for individual students



### Open Source Textbooks

In the next decade, open source textbooks are expected to grow to 25% of the textbook market



By 2013, e-textbooks may comprise

11% of textbook revenue

6 in 10 students have used a digital textbook - just 4 in 10 had in 2011 -

81% of teachers believe tablets enrich classroom learning

86% of students believe they study more efficiently with tablets

1 in 5 students have used a mobile app to keep their coursework organized

29% of teachers use social media for coursework, compared to now 80% of college professors

59% of students would like to use their own mobile devices to enhance learning

## Top 3 Reasons for Teachers to Use Technology in the Classroom



Adapt to diverse learning styles



Boost student motivation



Enhance the material being taught



Over 51% of colleges cited wireless upgrades as their tech priority in 2011-12 given the 60% increase in mobile devices on campus in the previous year

### Integration of Social Networks

Engaging students with a free tool they already use can help them learn in new ways, gain focus and increase participation



One social media pilot program assisted in a class' 50% rise in grades



4 in 10 students believe integrating social networks into the classroom would benefit their education

Sources: <http://www.gbs.org/about/news/archive/2012/teacher-survey-facts/> • [http://www.pearsonfoundation.org/downloads/PBL\\_Survey\\_Summary\\_2012.pdf](http://www.pearsonfoundation.org/downloads/PBL_Survey_Summary_2012.pdf) • <http://www.nytimes.com/2011/12/4/world/americas/schoolwork-gets-swept-up-in-rush-to-go-digital.html?pagewanted=all> • <http://techcrunch.com/2012/02/18/open-source-textbooks/> • <http://www.pwweb.com/leases/2011/08/prweb8708630.htm> • [http://www.pearsonfoundation.org/downloads/PBL\\_Survey\\_Summary.pdf](http://www.pearsonfoundation.org/downloads/PBL_Survey_Summary.pdf) • <http://www.techdixie.com/news/2011/10/10/trends-survey-says-wireless-networks-expand-for-mobile-growth/> • [http://patriciakum.sg.uaespace.com/storage/blunt\\_game\\_studies.pdf](http://patriciakum.sg.uaespace.com/storage/blunt_game_studies.pdf) • [http://socialmediaconsortium.org/publications/surveying\\_distance\\_2011](http://socialmediaconsortium.org/publications/surveying_distance_2011) • <http://washable.com/2010/09/29/social-media-in-school/> • <http://www.babson.edu/Academics/Centers/Blank-Center/Global-Research/Pages/Tabson-Survey-Research-Group.aspx> • [http://www1.uminnv.edu/news/2011/11/Personnel/education\\_students.pdf](http://www1.uminnv.edu/news/2011/11/Personnel/education_students.pdf) • <http://www.scholastic.com/browse/article.php?id=375748> • <http://theedupoint.com/newsarticle-d8830c0c-4c10-11e1-8269-00187-1e3c06.html> • [http://www.bis.org/research/study/experimental\\_study\\_of\\_bis\\_project\\_based\\_economic\\_units](http://www.bis.org/research/study/experimental_study_of_bis_project_based_economic_units) • <http://solaresearch.org/OpenLearningAnalytics.pdf> • [http://learninganalytics.net/LAK\\_12\\_keynote\\_Siemens.pdf](http://learninganalytics.net/LAK_12_keynote_Siemens.pdf)

## In educazione contano le persone

*«l'apprendimento è sempre un processo relazionale»*

L'Italia ha fatto scuola nel mondo portando l'attenzione sulla personalizzazione, sulla valorizzazione delle differenze, sui cento linguaggi, attraverso autori come *Montessori, don Milani, Malaguzzi*

grazie

